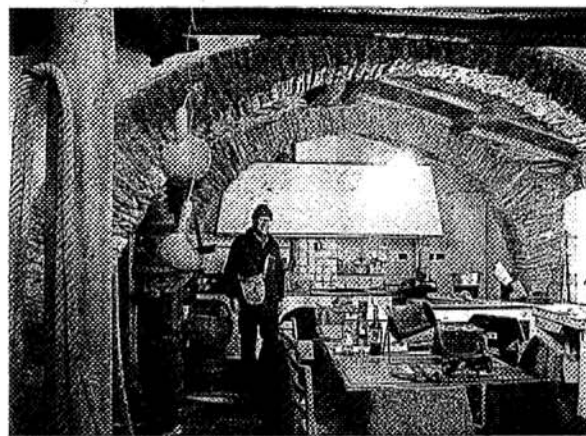
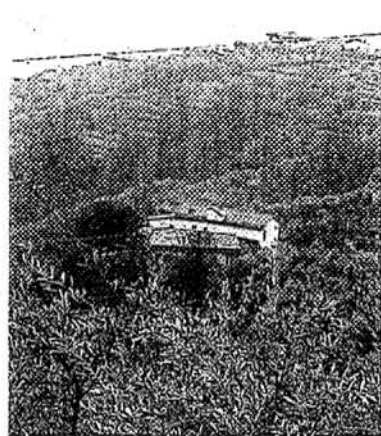


# Ecco dov'è la casa dei nonni del Papa

*Sarebbero vissuti qui i genitori di Regina Maria: l'abitazione è di Sandro Dasso, papà dell'assessore Lorenzo*



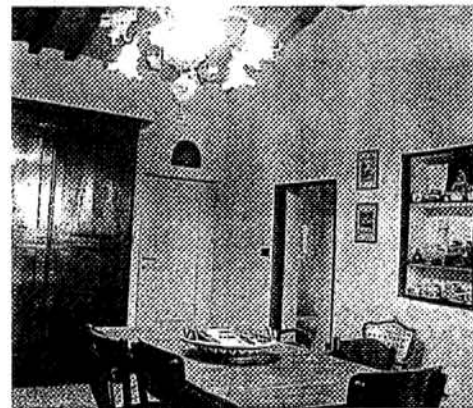
LAVAGNA (scu) Al momento resta solo un'ipotesi (molto probabile), ma tutti ormai in paese la indicano come la casa dei nonni materni di Papa Francesco. E' quella di **Sandro Dasso**, papà dell'assessore lavagnese **Lorenzo**, e di **Carla Bo**, e si trova a Santa Giulia di Lavagna, per l'esattezza a Senaxi. Civico numero 19. E' questo uno dei nuovi tasselli della «caccia» alla ricerca delle origini del Papa. Come detto da Il Nuovo Levante nel numero scorso, i legami della mamma del Papa, **Regina Maria**, deriverebbero anche da questa terra. In particolare qui sarebbero nati i suoi genitori, poi emigrati in Argentina. Le case Sivori nella collina si contano sulle dita di una mano, e quella dei coniugi Dasso sembra collegata al Papa. E a Sandro, 78 anni, luccicano gli occhi, «perchè sarebbe un'emozione fortissima: a questa casa siamo affezionati, sarebbe un sogno poterla aprire agli altri». L'abitazione apparteneva al lascito Sivori che nel 1991 la mise in vendita, con un



La presunta casa dei nonni materni (Sivori) del Papa, a Senaxi. Accanto, Sandro Dasso davanti alla casa, l'antica cucina, il vecchio frantoio e una sala

prezzo assai vantaggioso tanto da indurre i coniugi Dasso ad acquistarla come casa di campagna. «Ci abbiamo messo degli anni per farla rinascere, questo posto è stato la mia più grande fortuna» ammette Sandro. Che ci apre le porte in un posto a dir poco magico: una cucina antichissima, con pavimento in cotto dell'Ottocento, quattro stanze con tanto di sala e una grandissima cucina con fran-

toio nella quale è stato ricavato anche uno studio soppalcato. Dalle finestre, la penisola di Sestri Levante in tutta la sua bellezza. «C'è alta probabilità che la casa sia quella, continuiamo nelle ricerche sugli avi e sull'abitazione, confidiamo soprattutto nei registri parrocchiali» conferma l'assessore al turismo **Mauro Armanino**. Quel che è certo è che se l'ipotesi fosse confermata, la casa materna



potrebbe diventare una nuova meta turistica. Ma non finisce qui: perchè un altro sogno di Sandro Dasso è quello di mostrare l'antico frantoio alle scuole: «E' un'idea che ho da tempo, mi piacerebbe trasmettere le tradizioni del territorio ai bambini. Di sicuro questa casa, in un modo o nell'altro, parlerà agli altri».

Claudia Sanguineti

© RIPRODUZIONE RISERVATA